

COMUNICATO STAMPA

**17 APRILE 2019 | L'ARTE DI ORNARE I QUADRI:  
CORNICI DAL RINASCIMENTO ALL'OTTOCENTO**

TESTI E IMMAGINI SCARICABILI DAL SITO

<http://www.pandolfini.it/it/press/press.asp>



L'asta del **17 aprile**, che propone un'accurata selezione di **cornici italiane e non solo dal Rinascimento all'Ottocento**, è una stuzzicante occasione per collezionisti e mercanti alla continua ricerca "dell'ornamento" adatto per i propri dipinti.

Dato per scontato l'abbinamento ai dipinti antichi per i quali venivano appositamente commissionate, le cornici antiche oggi vivono di vita propria e sono considerate un'importante *atout* artistica anche in abbinamento ai dipinti moderni e contemporanei.

I circa **150 esemplari** in catalogo, tutti in perfetto stato di conservazione, permettono di documentare questa particolare e importante produzione artistica, talvolta ingiustamente considerata minore, nelle sue diverse **declinazioni regionali italiane** e nel **resto d'Europa**, lungo un arco temporale che va **dal fastoso Rinascimento al misurato Ottocento**.

Filo conduttore dell'intero catalogo è **l'oro** con tutte le sue sfumate dovute a diversi boli, ma non mancano realizzazioni giocate in **contrasto con il nero**, ed altre interessanti con **lacche policrome**.

Nell'imbarazzo partiamo da uno dei modelli più conosciuti e ambiti, una **CORNICE DI TIPO SANSOVINO** realizzata a **Venezia nel XVI secolo** in legno laccato, dorato, intagliato e parzialmente scolpito a giorno con cornici ad archi, volute, foglie e mezze foglie, oltre a volti di cherubini alati agli angoli, un mascherone al centro inferiore e un putto con copricapo a quello superiore. La cornice, in catalogo con la valutazione di **5.000/7.000 euro**, è un bellissimo esempio di questa tipologia dovuta all'illustre architetto e scultore Jacopo Tatti detto il Sansovino. Fiorentino di nascita, romano di formazione, divenne veneziano d'adozione e protagonista del rinnovamento architettonico nella città introducendo il classicismo romano nelle eleganti architetture venete e integrando armonicamente lo stile monumentale del Manierismo con il gusto per l'ornato minuzioso. Uno stile che dalle incorniciature dei soffitti nel Palazzo dei Dogi, nelle chiese di Venezia e nei soffitti nel Palazzo di Fontainebleau, influenza anche questa inconfondibile tipologia di cornice dove le robuste volute simmetriche si ornano di nastri e, nelle elaborazioni più complesse, di cariatidi, putti e ghirlande di fiori.

Mentre **1.800/2.500 euro** è la stima di un'altra **CORNICE veneziana del XVI secolo** giocata sul contrasto tra la doratura delle gole dritte e rovesce e la laccatura in rosso pompeiano della fascia centrale leggermente bombata e decorata con un motivo geometrico.

Restiamo nell'**Italia settentrionale** con una bella **CORNICE** creata nel corso del **XVII secolo** decorata da una fascia intagliata con un motivo di frutti e foglie arricchito da fiori e foglie d'acanto, il tutto tra cornici interne a perline e archetti ed esterne a nastro ritorto; interamente dorata a guazzo in oro zecchino la cornice è in catalogo per la cifra di **1.3000/1.800 euro**.

Ricca nei decori e brillante nel contrasto tra oro e laccatura nera è la **CORNICE emiliana del XVII secolo** in catalogo con la stima di **2.000/3.000 euro**. Tra i profili interno ed esterno entrambi a nastro fogliaceo, la cornice presenta i lati decorati al centro da grandi fiocchi fermati da fiori stilizzati e gli angoli da foglie aperte.

Un gioco di grande misura tra nero e oro anche per la **CORNICE senese del XVII secolo** che presenta una battuta liscia con profilo di perline, la sagoma a cassetta è decorata in oro su nero con eleganti motivi di racemi vegetali mentre sul profilo esterno rilevato si alternano fasce nero e oro a formare una quadrettatura. La valutazione di questo lotto è **2.500/3.500 euro**.

Restiamo in **Toscana** nel **XVII secolo** con una **CORNICE** in legno ebanizzato dal profilo sottile che presenta raffinati decori dorati in forma di racemi fogliacei al centro dei lati e agli angoli, la stima è di **1.500/2.500 euro**.

Solo oro per la **CORNICE** creata agli **inizi del XVII secolo** nell'**Italia centrale** decorata a motivi fogliacei su fondo bulinato all'interno di profili a nastro, inserita in catalogo con la valutazione di **700/1.000 euro**.

È di **1.000/1.500 euro** la cifra richiesta per la **CORNICE MARATTA**, o Salvator Rosa, **Roma** nel **XVII secolo**, realizzata in legno tinto nero e dorato giocata sull'alternarsi di gole dritte e rovesce decorate da intagli a foglie alternate a sottofoglie e da un motivo a ovuli.

Infine, uno sguardo al resto d'Europa con un esemplare **spagnolo** del **XVII secolo** per il quale sono richiesti **1.200/1.800 euro**. Si tratta di una **CORNICE** laccata e dorata interamente intagliata con un corposo motivo a volute di foglie d'acanto stilizzate.



**Alberto Vianello**

Capo Dipartimento Mobili e Oggetti d'Arte Firenze  
tel. +39 02 65560807 | [alberto.vianello@pandolfini.it](mailto:alberto.vianello@pandolfini.it)

---

**Anna Orsi** | Ufficio Stampa Casa d'Aste Pandolfini

tel. +39 0289010225 | cell. +39 335 6783927 | [annaorsi.press@pandolfini.it](mailto:annaorsi.press@pandolfini.it) | [anna.orsi@pressart.eu](mailto:anna.orsi@pressart.eu)